

# SERENISSIMA GRAN LOGGIA del RITO SIMBOLICO ITALIANO

GRAN SEGRETERIA

-----

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

del 13 febbraio 2767 a. U. c.

Il giorno 13 febbraio 2014 alle ore 10,30 si è riunito in Roma, presso Villa Medici del Vascello (sede del GOI) Via di San Pancrazio 8, il Consiglio di Presidenza del Rito Simbolico Italiano per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Programmazione per la prossima Gran Loggia del Rito.
3. Nomina di un G.O.A. in sostituzione del G.O. E.
4. Situazione dei Collegi e delle Logge Regionali.
5. Nuovi Collegi.
6. Proposte per il bene del Rito.
7. Manifestazioni.
8. Rivista Acacia e sito Web.
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti i MM.: AA.:

Serenissimo Presidente	Giovanni Cecconi
1° Gran Sorvegliante	Giuseppe Briguglio (vice Presidente)
2° Gran Sorvegliante	Enrico Sbaffi
Gran Segretario	AngioloRosadi
Gran Tesoriere	Marziano Pagella
Gran Cerimoniere	Antonio Rossi
Presidente L.:R.: Tuscia	Giovanni Alari
Presidente L.: R.: Occidentalis	Luigi Traversa
Presidente L.: R.: Saturnia	Ottavio Soppelsa
Presidente L.: R.: Marchiae	Mauro Raimondi

Assenti giustificati e non, come da foglio delle firme.

Sono inoltre presenti in funzione consultiva e senza diritto di voto, il F.:M.:A.: Vincenzo Giambanco G.:O.:A.:, il F.:M.:A.: Fabio Bidussi G.:O.:A.: ed il F.:M.:A.: Enrico Franceschetti G.:O.:A.:.

Il Serenissimo Presidente, constatato il numero legale, apre i lavori del C.d.P.

Prima di corso all'ordine del giorno, il S.P. comunica che il F.:M.:A.: Vinicio Serino ha mandata una lettera di dimissioni da Direttore della Rivista Acacia, datata 02/11/2013. Il G.S. da lettura della stessa e dopo alcuni interventi dei membri del Consiglio, al termine, il CdP ne prende atto.

**Con riferimento al primo punto:** (Approvazione del verbale della seduta precedente)

- Viene data lettura del verbale della riunione del 12 luglio 2013 che posto ai voti viene approvato all'unanimità.

**Con riferimento al secondo punto:** (Programmazione per la prossima Gran Loggia del Rito).

- Il Serenissimo Presidente propone di fare la nostra prossima G.L. a Roma, nella nuova casa Nathan, visto che i lavori sono stati completati e che prossimamente verrà inaugurata dal G.M. dell'Ordine Gustavo Raffi. A tal proposito, il S. P. riferisce di averne già parlato con il G.M. circa questa eventualità ed il G.M. ha detto di formalizzare la richiesta che viene subito approntata e lasciata alla segreteria del G.M. Gustavo Raffi.
- Chiedono ed ottengono la parola quasi tutti i membri del CdP i quali esprimono la loro compiacenza per la sede proposta per la nostra G.L. ed avanzano varie proposte sulla data in cui farla. Dopo una breve discussione viene proposta la data del 10 maggio p.v., con inizio alle ore 10,30 ed interruzione alle 13,30; dopo l'interruzione per la colazione a buffet, riprendere i lavori di G.L. alle ore 14,30 e terminarli alle ore 17,30.
- Terminati gli interventi, il S.P. pone ai voti le proposte avanzate.
- Il CdP approva all'unanimità dando mandato al 2° G.S. di sovrintendere all'organizzazione della G.L., coadiuvato dal FMA Stefano Maiandi.

**Con riferimento al terzo punto:** (Nomina di un Gran Oratore Aggiunto in sostituzione del G.O. E. Ferrari dimesso).

- Il S.P., porta a conoscenza del CdP che in data 27/11/2013 è pervenuta dal G.O. Ferrari la lettera con la quale dava le dimissioni da G.O. del RSI in quanto egli aveva accettato di entrare a far parte di una lista per le prossime elezioni del GOI. A tal proposito, il S.P. propone di nominare un altro G.O.A. nel nome del FMA Enrico Franceschetti. Dopo una breve discussione con la quale viene sottolineato il grande, significativo e competente apporto del FMA Ferrari come G.O. del Rito in questi anni, e considerato che fra poco ci saranno le elezioni per il rinnovo di tutte le cariche del GOI, il CdP delibera all'unanimità di non accettare le dimissioni in maniera totalitaria, ma di accettarle in termini di sospensione temporanea dalla carica di G.O. e, quindi, di nominare come G.O.A. il FMA Enrico France-

schetti. Qualora, poi, la lista in cui il FMA Ferrari è stato inserito non risultasse vincitrice, il CdP delibera all'unanimità che il medesimo potrà rientrare a pieno titolo nel ruolo di G.O. del Rito fino a scadenza di mandato.

**Con riferimento al quarto punto:** (Situazione dei Collegi e delle Logge Regionali)

- Il S.P dopo aver fatto un breve riepilogo sui nuovi Collegi costituitisi e sulle nuove Logge Regionali, concede la parola.
- Il 1° G.S. riferisce che nel Collegio Siracusae, ormai da tempo inattivo, ci sono alcuni FF.:MM.:AA.: che vogliono ridare forza e vigore ai lavori e propone di fare una lettera, simile a quella mandata a suo tempo al Collegio Barium.
- Il CdP approva all'unanimità.
- Chiede ed ottiene la parola il Presidente della L.R. Tuscia FMA Giovanni Alari il quale riassume sui lavori svolti il giorno 8 u.s. dalla L.R. Tuscia; riferisce sulla situazione dei Collegi Toscani ed in particolare su quella del Collegio Saena e sulla richiesta ricevuta da alcuni FFMMAA di quel Collegio, ma residenti a Grosseto, di voler fondare un nuovo Collegio a Grosseto.
- Chiede ed ottiene la parola il FMA Luigi Traversa il quale riferisce sui Collegi facenti parte della L.R. Occidentalis ed in particolare sul Collegio Bugellae Ursa Major, all'Oriente di Biella, che è da molto tempo inattivo e chiede che venga fatta anche per quel Collegio una lettera simile a quella spedita al Collegio Barium.
- Il CdP approva all'unanimità.
- Chiede ed ottiene la parola il G.O.A. Giambanco il quale propone di organizzare nuovamente un convegno del Rito a Marsala e si riserva di mandare in seguito una bozza di programma.
- Il CdP approva all'unanimità.
- Sulla situazione di altri Collegi chiedono ed ottengono la parola il G.C. Nino Rossi ed il 2° G.S Enrico Sbaffi; il S.P. riferisce che è venuto a sapere che in Calabria alcuni Collegi non lavorano con cadenza come da Regolamento, tranne il Collegio Rhegium. Il G.T. aggiunge che alcuni Collegi della Calabria sono indietro con le capitazioni.

**Con riferimento al quinto punto:** (Nuovi Collegi)

- Il G.S. riferisce che è pervenuta la richiesta di fondazione di un nuovo Collegio derivante dalla gemmazione del Collegio Tergestum. A tal proposito viene concessa la parola al GOA Fabio Bidussi il quale riferisce che alcuni fratelli del Tergestum, residenti a Padova ed a Bassano, hanno chiesto di fondare un nuovo Collegio all'Oriente di Bassano del Grappa con il nome distintivo di Bassanius-Patavium.

- Il S.P. riferisce che i fratelli simbolici pugliesi del Collegio Barium con altri FF.MM.AA. della stessa regione che fanno già parte del piedilista del Collegio Frentania hanno chiesto di costituire un nuovo Collegio all'Oriente di San Severo-Valle del Fortore con il titolo distintivo di Castrum Drionis-Barium. A loro, si andranno ad aggiungere altri FF. LL.MM. di quella regione che aspettano di prestare la Promessa Solenne.
- Il CdP approva all'unanimità.
- Il G.S. riferisce che è pervenuta la richiesta di fondare un triangolo a Genova con il titolo distintivo Genua.
- Il CdP approva all'unanimità.
- Il S.P. riferisce che alcuni fratelli simbolici hanno manifestata l'intenzione di costituire un Collegio a Cremona.
- Il CdP approva all'unanimità.

**Con riferimento al sesto punto:** (Proposte per il bene del Rito)

- Il S.P. concede la parola al G.O.A. Fabio Bidussi affinché legga la sua relazione sul lavoro che egli sta facendo per riorganizzare l'archivio storico del RSI. Relazione che è allegata al presente Verbale.
- Il CdP approva all'unanimità.

**Con riferimento al settimo punto:** (Manifestazioni)

- Il S.P. propone di organizzare convegni e manifestazioni nelle tre fasce della penisola: nord, centro e sud. Per la parte centrale, sarà riproposto un convegno nella Rocca di San Leo di Rimini, nella prossima estate in data da concordare con l'amministrazione comunale. Riferisce, inoltre, che la Gran Tesoreria è autorizzata ad erogare un modico contributo per le spese organizzative. Pertanto invita i Presidenti delle LL.RR. a proporre argomenti e mandare date e programmi.
- Il CdP approva all'unanimità.

**Con riferimento all'ottavo punto:** (Rivista Acacia e sito web)

- Il S.P. riassume la situazione della Rivista e di come essa è stata condotta. Porta a conoscenza del CdP della lettera di dimissioni dell'attuale direttore FMA Vinicio Serino. Lettera polemica che si rifà all'ultima tornata della L.R. Tuscia del 26 ottobre 2013, nella quale, secondo quanto scritto dal FMA Serino, gli sarebbero state mosse critiche sulla direzione della Rivista stessa.
- Chiede ed ottiene la parola il FMA Giovanni Alari il quale precisa che non c'è stata alcuna

accusa al FMA Serino e non c'è stata alcuna discussione violenta ed offensiva nei suoi confronti ma, anzi, c'è stato uno scambio di impressioni, in maniera pacata senza alterazioni.

- Il G.S. propone di fare una lettera di stima al FMA Serino con la quale ribadirgli, a nome di tutto il CdP, la fiducia e rifiutargli le dimissioni.
- Il CdP approva all'unanimità.
- Chiede ed ottiene la parola il FMA Mauro Raimondi il quale comunica che, insieme ad altri fratelli simbolici già designati, sta lavorando per un rifacimento estetico del nostro sito e che presto sarà reso operativo. Rinnova, inoltre, l'invito a tutti, Presidenti di LL.RR. e di Collegi compresi, ad inviare le tavole architettoniche già tracciate o qualsiasi altro lavoro, per essere pubblicate.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 13,15.

Il Serenissimo Presidente

.....

Il Gran Oratore

Il Gran Segretario

.....

.....